

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 2
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "UGO FOSCOLO"

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA

ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (AIRC)

a. s. 2020-2021

PREMESSA

L'esigenza di un'attività alternativa all'IRC nasce dalla presenza, nel nostro Istituto, di alunni di religione, convinzioni e culture diverse.

Nel rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, la scuola offre percorsi formativi alternativi all'insegnamento della religione cattolica, sviluppando diverse tematiche, legate alla sfera affettiva-relazionale e di cittadinanza attiva, modellati sui bisogni e le risorse degli alunni.

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della scuola utilizzando le sue risorse e ponendo sempre i ragazzi al centro dell'attività didattica, contribuendo alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e la valorizzazione delle diversità culturali.

La scelta di utilizzare, nell'alternativa alla religione cattolica, la pratica filosofica come indagine conoscitiva nei vari campi dell'esperienza umana è nata per incrementare le capacità cognitive e le abilità espressive e sociali degli alunni.

La filosofia intesa come ricerca basata sull'esperienza umana, per sviluppare le abilità di ragionare, di analizzare i problemi, di indagare il significato dei concetti.

L'insegnamento si deve basare essenzialmente sulla discussione e la ricerca per sviluppare il pensiero complesso e l'educazione alle emozioni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Alternativa all'insegnamento della religione cattolica (AIRC)

- Promuovere il pensiero critico argomentativo
- Sviluppare la capacità di pensare in proprio secondo una pluralità di modelli
- Favorire operazioni e processi di pensiero capaci di guidare una motivata selezione di conoscenze, esperienze, emozioni e sentimenti
- Promuovere la capacità di fare ipotesi, concepire possibilità, valutare alternative
- Sviluppare il rispetto degli altri e di se stessi

Nuclei tematici	Obiettivi disciplinari	Contenuti/Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Classe 1[^] L'origine del mondo (tra mito e filosofia)</p>	<p>-Sviluppare essenziali capacità di riflessione personale -Avviare la riflessione sulla propria esperienza favorendone il collegamento con i temi fondamentali dell'esistenza umana</p>	<p>-Elementi di continuità e di differenza tra mito e filosofia (il significato dei seguenti concetti: filosofia, lógos, mito, teoría, pratica) La ricerca del principio (natura, principio, numero, cosmo) -Il significato e la genesi della questione dell'essere (essere, nulla, divenire, verità, apparenza) -La molteplicità e il divenire (Il significato dei termini radici, nous, atomi)</p>	<p>-Sa cogliere e spiegare la differenza tra il sapere mitico e l'indagine filosofica -Sa definire e utilizzare il lessico della filosofia in riferimento al pensiero dei primi filosofi.</p>	<p>-Utilizzare un lessico idoneo per esprimere semplici concetti filosofici -Riconoscere come tratto specifico della filosofia l'orientamento a porre domande -Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine al dialogo -Esporre e argomentare il proprio punto di vista</p>
<p>Classe 2[^] Identità e adolescenza</p>	<p>-Sviluppare capacità di riflessione personale -Riflettere sulla propria esperienza favorendone il collegamento con i temi fondamentali dell'esistenza umana -Cogliere il valore delle relazioni umane. -Avere consapevolezza di sé e del proprio futuro -Rileggere criticamente le relazioni con gli altri -Saper accettare criticamente e con rispetto le opinioni degli altri</p>	<p>-Io adolescente (cosa significa essere adolescente) -Io e gli altri (gruppo di pari) -Io e le figure di riferimento -Io e il corpo -L'io che è e l'io che appare -Ricerca come percorso di riflessione e di crescita -Consapevolezza del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività, intesa come costruzione di una propria identità -Unicità e irripetibilità della persona</p>	<p>Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri -Ha consapevolezza di sé e del proprio futuro - Rispetta le opinioni altrui e le confronta con le sue</p>	<p>-Utilizzare un lessico idoneo per esprimere concetti filosofici -Riconoscere come tratto specifico della filosofia l'orientamento a porre domande -Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine al dialogo -Esporre e argomentare il proprio punto di vista -Riconoscere il valore etico della vita umana, come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo</p>

<p>Classe 3[^]</p> <p>I valori</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare capacità di riflessione personale -Riflettere sulla propria esperienza favorendone il collegamento con i temi fondamentali dell'esistenza umana -Fornire buone ragioni per le convinzioni espresse -Saper porre domande pertinenti - Esplorare le problematiche emergenti in un'ottica trasversale e interdisciplinare -Dialogare con gli altri, imparando a collocarsi nell'altrui punto di vista e a cooperare alla ricerca comune del significato dell'esperienza -Sviluppare l'educazione alle emozioni -Scoprire soluzioni alternative ai problemi 	<ul style="list-style-type: none"> - I valori morali nella società contemporanea - La necessità dei valori morali - Analisi dei principali valori morali (amore,rispetto, libertà, fedeltà, aiuto agli altri, generosità, dignità ecc...) -I grandi personaggi che hanno rappresentato i valori morali della nostra epoca (Nelson Mandela- Martin Luther King, Greta Thunberg, madre Teresa di Calcutta, Raoul Follereau ecc..) -Gli eroi contemporanei 	<ul style="list-style-type: none"> -Sa individuare e riconoscere i valori morali nella società contemporanea - Riconosce che il valore morale è il principio ideale in base al quale l'individuo o la collettività regolano la scelta del proprio comportamento -Rispetta i valori morali, consapevole che sono necessari per il rispetto di sé stessi -Individua i valori nelle azioni dei personaggi storici -Sa trovare soluzioni alternative ai problemi 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare un lessico idoneo per esprimere concetti filosofici -Riconoscere come tratto specifico della filosofia l'orientamento a porre domande -Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine al dialogo -Esporre e argomentare il proprio punto di vista -Fare propri i valori esaminati - Essere in grado di intervenire in un dialogo critico-argomentativo -Costruire percorsi filosofici partendo dalla propria esperienza - Utilizzare il pensiero divergente
--	--	---	--	---

METODOLOGIA

L'attività si caratterizza attraverso operazioni di analisi, confronto, riflessioni e discussioni in lavori individuali, lavori con e sui testi, si svilupperà soprattutto attraverso l'interdisciplinarietà che

insegni a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi.

Essenziale sarà la discussione e il confronto sulle tematiche affrontate.

Si terrà conto, inoltre, di curiosità e richieste degli studenti che potrebbero emergere durante la trattazione degli argomenti previsti

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La modalità e gli strumenti di verifica a cui s'intende far ricorso sono:

- osservazione sistematica
- relazioni orali
- analisi degli elaborati
- metodo della ricerca

La valutazione dovrà riguardare i progressi degli alunni, non solo attraverso gli esami delle prestazioni, ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

Di seguito è riportata la griglia di valutazione con i parametri di giudizio con cui accertare il valore delle prestazioni degli alunni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI AIRC	
VOTO	
10 (E)	L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa: <ul style="list-style-type: none">● possiede abilità sicure e le esercita con creatività; si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;● ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi;● utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina;● è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.
9 (O)	L'alunno ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono: <ul style="list-style-type: none">● possiede abilità sicure, che esercita in modo creativo in alcune situazioni;● si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;● ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi;● utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina;● è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad

	<ul style="list-style-type: none"> • una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.
8 (D)	<p>L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti; • è generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure; • ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti; • in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina; • è in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze.
7 (B)	<p>L'alunno ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni della disciplina; • mette in atto correttamente semplici procedure; • ha acquisito conoscenze adeguate, e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento • conosciuti; • utilizza un linguaggio corretto; • è in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze.
6 (S)	<p>L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede abilità essenziali; • mette in atto procedure semplici; • ha acquisito conoscenze complessivamente adeguate e per avvalersene necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante; • utilizza un linguaggio generalmente corretto
5 (NS)	<p>L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possiede abilità limitate; • mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette; • ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose, e per avvalersene necessita dell'aiuto costante dell'insegnante; • utilizza un linguaggio generico e poco corretto.

4 (NS)	<p>L'alunno manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none">● non possiede le abilità di base;● non conosce le procedure più semplici;● ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento.
-----------	---